



COMUNE DI PESCANTINA
PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE/COPIA

N°14 Reg. delib.	Ufficio competente Tributi e Commercio N. proposta 8
---------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2015 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI)

Oggi ventitre del mese di aprile dell'anno duemilaquindici alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta **Pubblica** di **1[^] convocazione** il Consiglio Comunale così composto:

	Presenti	Assenti
1 VERONA DIEGO	X	
2 CADURA dott. Luigi	X	
3 ACCORDINI ANTONIO	X	
4 BENEDETTI EMMA	X	
5 GIRELLI NADIA	X	
6 BONSAVER LUCIANO	X	
7 GATTO STEFANO	X	
8 FIORATO FRANCESCO	X	
9 QUARELLA DAVIDE	X	
10 ALIPRANDI SIMONE	X	
11 MASCANZONI LORENZO	X	

	Presenti	Assenti
12 SERPELLONI MARIANNA	X	
13 BERZACOLA DAMIANO	X	
14 MARAI SILVIA		X
15 PEDROTTI DAVIDE	X	
16 BORGHETTI VITTORIA	X	
17 FORNASER MANUEL	X	
	16	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale LETIZIA dott.ssa Elena.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lorenzo Mascanzoni nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI PESCANTINA Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto MARCONI ALBERTO, in qualità di Assessore, avanza al *Consiglio Comunale* la seguente proposta di deliberazione, da dichiarare immediatamente eseguibile, avente ad oggetto:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2015 - DETERMINAZIONE DELLE
TARIFFE DELLA COMPONENTE T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI)**

L'ASSESSORE
(MARCONI ALBERTO)

Parere di regolarità tecnica

Il/La sottoscritto/a BOGONI dott.ssa Simonetta, quale *Responsabile dell'Area interessata*, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, valutate ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, primo comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lettera b) D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in legge n. 213 del 07.12.2012

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta stessa.

Pescantina, li

16 APR. 2015

IL RESPONSABILE
BOGONI dott.ssa Simonetta

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta, Bogoni dr.ssa Simonetta, quale *Responsabile dell'area servizi finanziari*;

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2015 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI)

Visto il parere espresso dal Responsabile dell'Area interessata/proponente;

esprime, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lettera b) D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in legge n. 213 del 07.12.2012

PARERE FAVOREVOLE

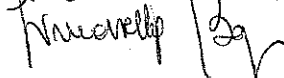
in ordine alla regolarità contabile della proposta stessa.

PRENOTAZIONE IMPEGNO n. _____ al Cap. _____ del B.P. 2015
ACCERTAMENTO n. _____

7 APR. 2015

Pescantina, li _____

LA RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI
(Bogoni dr.ssa Simonetta)



La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Pescantina, li _____

LA RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI
(Bogoni dr.ssa Simonetta)

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2015 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI)

Sono presenti gli assessori Sigg: Zanolli, Marconi, Lavarini, Boscaini e Quarella Gianluca;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni (legge di stabilità 2014) ai commi 639 – 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
- resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione ed igiene, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013, il comune nella commisurazione della TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al DPR 158/99, inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 e dell'art. 8 del Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani approvato con DPR 27.04.1999 n. 158, ai fini della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;
- la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPR 158/1999;

- l'art. 1, comma 683 della legge n. 147/2013 prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000, come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001, il quale prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006, che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 maggio 2015;
- il D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

RILEVATO che con deliberazione di Consiglio Comunale N° 7 in data 28 giugno 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)", con il quale (Capo IV) viene regolamentata la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale, adottata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Piano Finanziario 2015 per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)";

VERIFICATO che il costo del servizio, per l'anno 2015, risultante dal suddetto Piano Finanziario, ammonta ad € 1.686.239,82 (IVA compresa), composto da costi fissi e costi variabili incidenti, rispettivamente, per il 50,3% e il 49,7% sul totale dei costi;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999, secondo il quale "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali";

RITENUTO, in ordine alle quantità di rifiuti prodotti e ai relativi costi di smaltimento, rapportati al gettito derivante dalle diverse utenze, di attribuire alle utenze domestiche il 69,55% e alle utenze non domestiche il 30,45% dei costi totali;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire una graduazione tariffaria più equilibrata tra le diverse categorie delle utenze non domestiche, applicare/confermare anche per l'anno 2015 la deroga ai limiti dei coefficienti presuntivi Kc e Kd, delle tabelle 3a e 4a del regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158, prevista dal terzo periodo del comma 652 dell'art. 1, della n. 147 del 27.12.2013 e s.m.i.. In particolare ad alcune categorie di attività, che si ritiene risultino particolarmente penalizzate dall'applicazione dei coefficienti, così come previsti dalla normativa, viene determinata una riduzione dei coefficienti stessi. Ecco le modificazioni apportate:

- Categ. 12: aumento del 50% dei coefficienti Kc e Kd;
- Categ. 22 - 23 - 24 - 27 - 29: diminuzione del 30% dei coefficienti Kc e Kd.

ESAMINATO il prospetto riassuntivo delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, elaborato dal competente ufficio comunale, con riferimento al Piano Finanziario 2015 per l'applicazione della tassa sui rifiuti;

RITENUTE congrue le tariffe definite per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura integrale della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente. Tali coefficienti sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria;

VISTI:

- il D.Lgs 446/1997;
- il D.Lgs 267/2000;
- la Legge 388/2000;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni (legge di stabilità 2014);
- lo Statuto comunale;

RITENUTO di approvare le tariffe per poter procedere all'emissione dei bollettini nei termini utili per il pagamento, nel rispetto delle scadenze approvate nel regolamento IUC;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari,

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

TUTTO CIO' premesso;

SENTITI gli interventi riportati nell'estratto del verbale relativo al punto 5 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 23.04.2015 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale

Presenti al momento della votazione n. 16 Consiglieri Comunali.
Assente il Consigliere Comunale Marai.

Con votazione palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli	n. 11
voti contrari	n. 4 (Berzacola, Borghetti, Fornaser e Verona)
astenuti	n. 1 (Pedrotti)

Su n. 16 consiglieri votanti.

DELIBERA

1. di approvare, per l'anno 2015, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) nelle misure indicate nell'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di dare atto che le tariffe di cui al precedente punto 1) sono state determinate al fine di assicurare l'integrale copertura della spesa con riferimento ai costi indicati nel Piano Finanziario

2015 per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale, in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, ammontante ad € 1.686.239,82 (IVA compresa), con la suddivisione dei costi come segue:

- costi da coprire con la parte fissa 50,3 %;
- costi da coprire con la parte variabile 49,7 %;
- costi attribuiti alle utenze domestiche 69,55 %
- costi attribuiti alle utenze non domestiche 30,45 %

3. di determinare i coefficienti Ka , Kb , Kc , Kd , di legge, come da tabelle allegate al DPR 158/99, ad eccezione delle modifiche apportate esplicitate in narrativa, nei valori di seguito elencati:

N. Componenti del nucleo familiare o convivenza	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e n. componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per n. componenti del nucleo familiare
1	0,80	1,00
2	0,94	1,40
3	1,05	1,80
4	1,14	2,20
5	1,23	2,90
6 o più	1,30	3,40

Categorie di attività		<i>Kc</i> Coeff. potenziale di produzione rifiuti	<i>Kd</i> Coeff. di produzione in Kg./mq. anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	4,39
2	Cinematografi e teatri	0,365	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	6,73
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,52
7	Alberghi con ristorante	1,42	11,65
8	Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9	Case di cura e riposo	1,13	9,21
10	Ospedale	1,18	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,92	7,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	5,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,90	31,97
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,40	27,85
24	Bar, caffè, pasticceria	2,77	22,71
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,02	41,13
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,45	20,09
30	Discoteche, night club	1,48	12,12

4. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione ed igiene, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale deliberata dalla provincia;
5. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività o, comunque, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2015, ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000.

Presenti al momento della votazione n. 16 Consiglieri Comunali.
Assente il Consigliere Comunale Marai.

Successivamente il Consiglio Comunale, con separata votazione palese per alzata di mano

voti favorevoli	n. 11
voti contrari	n. 4 (Berzacola, Borghetti, Fornaser, Verona)
Astenuti	n. 1 (Pedrotti)

Su n. 16 consiglieri votanti.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

Tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2015 – Allegato A)
Estratto del verbale al punto n. 5 dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 23.04.2015



COMUNE DI PESCANTINA

Provincia di Verona

Allegato A)

TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2015

A) Utenze domestiche

N° Componenti nucleo familiare	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	0,529948	55,63
2	0,622689	77,88
3	0,695556	100,14
4	0,755176	122,39
5	0,814795	161,33
6 o più	0,861165	189,15

B) Utenze non domestiche

Categorie di attività		Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,41	0,40
2	Cinematografi e teatri	0,28	0,28
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,42	0,42
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,62
5	Stabilimenti balneari	0,39	0,38
6	Esposizioni, autosaloni	0,32	0,32
7	Alberghi con ristorante	1,08	1,07
8	Alberghi senza ristorante	0,77	0,76
9	Case di cura e riposo	0,86	0,85
10	Ospedale	0,90	0,89
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,16	1,14
12	Banche ed istituti di credito	0,70	0,69
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,08	1,06
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,10
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,55	0,54
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,10	1,08
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,83	0,82
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,71	0,70
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,95	0,94
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,50	0,49
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,63	0,62
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,98	2,94
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,59	2,56
24	Bar, caffè, pasticceria	2,11	2,09
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,82	1,80
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,58	1,56
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,83	3,78
28	Ipermercati di generi misti	1,64	1,62
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,87	1,85
30	Discoteche, night club	1,13	1,11

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

Relaziona l'Assessore al bilancio Marconi Alberto il quale ricorda che con questa deliberazione vengono determinati i coefficienti e vengono ripartite le spese del servizio sulle utenze domestiche e non domestiche; precisa come già anticipato durante la discussione del precedente punto all'o.d.g. che le tariffe per l'anno 2015 risentiranno di un aumento di qualche euro per le utenze domestiche dovuto all'aumento dei costi del Piano Economico Finanziario di circa Euro 8.000. L'assessore Marconi fa alcuni esempi per le utenze domestiche, evidenziando il lieve aumento che ci sarà sia per la parte fissa che per quella variabile, precisando inoltre che per le utenze non domestiche i coefficienti applicati sono per la maggior parte medi.

INTERVENTI:

Interviene il cons. Fornaser Manuel il quale, anticipando anche la sua dichiarazione di voto, comunica che, vista la precedente votazione contraria, voterà contro anche per questo punto perché non condivide il modo di operare dell'amministrazione che ha portato ad un aumento dei costi, ancorché minimo.

Il Cons. Berzacola Damiano interviene affermando che le tariffe dovrebbero seguire una previsione per evitare che ci siano avanzi e che non trova corretto aumentare anche se di poco le tariffe, anzi si imporrebbe una riduzione in favore dei cittadini.

Replica l'ass. Marconi Alberto che ribadisce che la tariffa deriva dal Piano Economico Finanziario ed in particolare dalla ripartizione dei costi del Piano attraverso dei coefficienti stabiliti con decreto; aggiunge che nella delibera abbiamo una ripartizione dei costi tra utenze domestiche per circa il 69% e non domestiche per circa il 30%. Precisa che al Comune non rimane nulla sulla tassa rifiuti, e che per le utenze domestiche sono stati applicati i coefficienti minimi per la parte variabile e quello fisso per la parte fissa, ad eccezione dei nuclei con componente unico che comunque beneficeranno di detrazioni.

Non vi sono altri interventi e non vi sono dichiarazioni di voto.

Presenti al momento della votazione n. 16 Consiglieri Comunali.
Assente il Consigliere Comunale Marai.

Con votazione palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli	n. 11
voti contrari	n. 4 (Berzacola, Borghetti, Fornaser e Verona)
astenuti	n. 1 (Pedrotti)

Su n. 16 consiglieri votanti.

Si procede alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Presenti al momento della votazione n. 16 Consiglieri Comunali.
Assente il Consigliere Comunale Marai.

Con votazione palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 11
voti contrari n. 4 (Berzacola, Borghetti, Fornaser e Verona)
astenuti n. 1 (Pedrotti)
Su n. 16 consiglieri votanti.

La proposta di deliberazione è approvata.

COPIA

Letto approvato e sottoscritto

OGGETTO:
IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2015 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI)

IL PRESIDENTE
Rag. Lorenzo Mascanzoni

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Elena Letizia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 (relata di pubblicazione n. 25^a)

Pescantina, li 13.05.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA E LEGALE
dot. Emilio Gozzi
L'ADDETTO DEL SERVIZIO SEGRETARIA
Cristina Venturi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il : _____

a norma dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Pescantina, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Elena Letizia
IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA E LEGALE
dot. Emilio Gozzi

La presente deliberazione è stata:

REVOCATA/ANNULLATA con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____